

IPERURICEMIA, DEPOSITI DI URATO E MALATTIA CARDIO-NEFRO-METABOLICA: LA QUADRATURA DEL CERCHIO

Napoli, 1 Luglio 2022

HOTEL ROYAL CONTINENTAL

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Claudio Borghi

● RAZIONALE ●

Nel corso degli ultimi 10 anni l'interesse della letteratura scientifica nei confronti del dismetabolismo dell'acido urico è cresciuto in modo esponenziale.

Le ragioni di questo interesse sono principalmente due:

- La dimostrazione che la malattia da deposito di urato è ben più frequente di quanto si potesse immaginare fino ad un recente passato: l'attacco acuto di gotta rappresenta solo la punta dell'iceberg della malattia
- La dimostrazione definitiva di uno stretto nesso fisiopatologico tra dismetabolismo dell'acido urico e problematiche cardio-nefro-metaboliche: la solidità delle evidenze scientifiche al riguardo è tale da avere indotto gli estensori delle linee guida dell'ipertensione arteriosa a raccomandare la determinazione dell'uricemia nell'inquadramento clinico del paziente iperteso.

Questi 2 livelli di evidenze rappresentano la base per un dibattito scientifico, ormai indispensabile, tra le figure professionali maggiormente coinvolte nella gestione del dismetabolismo dell'acido urico - specialisti di area cardio-nefro-metabolica e reumatologica e medici di medicina generale - che possa poi tradursi in un prodotto scientifico di orientamento gestionale di questa diffusa problematica clinica.

L'opportunità di questo confronto culturale è testimoniata dal fatto che la gestione terapeutica delle problematiche cliniche legate al dismetabolismo dell'acido urico è ancora largamente inadeguata, sia in termini di identificazione dei pazienti da trattare che di target terapeutici da raggiungere e di gestione farmacologica. Molti pazienti ricevono un trattamento solo "cosmetico", inefficace al raggiungimento del target, peraltro mantenuto per un periodo di tempo limitato.

La più rilevante criticità di questo trattamento "cosmetico" del dismetabolismo dell'acido urico è rappresentata dall'uso di molecole non adeguatamente potenti e/o sottodosate rispetto al target da raggiungere, e nella generalità dei casi usate per limitati periodi di tempo laddove sarebbe invece necessario il raggiungimento del target minimo di 6 mg/dL raccomandato dalle linee guida ed il suo mantenimento indefinitamente nel tempo.

• PROGRAMMA •

- Ore 08.30** Presentazione del progetto formativo
Giovambattista Desideri
- Ore 09.00** Presentazione e commento dei risultati della Survey
Giovambattista Desideri
Discussione
- Ore 09.45** Dismetabolismo dell'acido urico e patologie cardio-
nefro-metaboliche
Giorgio Sesti
Discussione
- Ore 10.30** Coffee break
- Ore 10.45** Caratterizzazione fenotipica dei pazienti con dismetabolismo
dell'acido urico
Pasquale Perrone Filardi
Discussione
- Ore 11.30** Livelli desiderabili di uricemia – approccio non farmacologico
Santina Cottone
Discussione
- Ore 12.15** La terapia farmacologica dell'iperuricemia
Claudio Ferri
Discussione
- Ore 13.00** Lunch
- Ore 14.00** Efficacia e sicurezza dei farmaci inibitori della xantina
ossidasi
Vincenzo Montemurro
Discussione
- Ore 14.45** Inibizione della xantina ossidasi e protezione cardiovascolare
Giovambattista Desideri
Discussione
- Ore 15.30** Discussione collegiale
- Ore 16.45** Considerazioni conclusive e take home messages

• FACULTY •

Claudio Borghi

Professore Ordinario di Medicina Interna, Università di Bologna
Direttore Unità Operativa di Medicina Interna,
Policlinico S. Orsola-Malpighi, Bologna

Santina Cottone

Professore Ordinario di Nefrologia, Direttore UOSD di Nefrologia
e Dialisi, AOUP Palermo, Palermo

Giovambattista Desideri

Professore Ordinario di Medicina Interna, Università degli Studi dell'Aquila

Claudio Ferri

Direttore Scuola di Specialità in Medicina Interna,
Università degli Studi dell'Aquila

Vincenzo Montemurro

Responsabile Ambulatorio di Cardiologia,
Presidio "Scillesi d'America" - Scilla ASP Reggio Calabria

Pasquale Perrone Filardi

Professore Ordinario di Cardiologia Università degli Studi Federico II

Giorgio Sesti

Professore ordinario di Medicina Interna
presso l'Università La Sapienza di Roma, Roma

• INFORMAZIONI ECM •

REGISTRAZIONE E ACCESSO AL CORSO

Da effettuarsi prima o contestualmente all'inizio del Corso ECM (la mancata iscrizione al Corso prima dell'inizio dello stesso comprometterà la possibilità di compilazione dei questionari)

- Collegarsi all'indirizzo: **<https://res.summeet.it>**
- In caso di primo accesso: creare l'account personale, cliccando su **"REGISTRAZIONE"**
- In caso di utente già registrato a corsi FAD (Formazione a Distanza): potrà utilizzare le stesse credenziali che utilizza per l'accesso a **[fad.summeet.it](https://res.summeet.it)**
- Trovare il Corso attraverso la funzione "CERCA", inserendo il **codice ECM 349730**
- Inserire la chiave di accesso **074622**

Sarà possibile compilare il **questionario di apprendimento ECM** e di gradimento **entro 3 giorni dal termine del corso** (il test si riterrà superato con almeno il 75% di risposte corrette)

HELPDESK

Per eventuali problematiche di accesso, potrà contattare l'help desk via mail alla casella attiva: **helpdesk@summeet.it** oppure telefonicamente al numero: **+39 0332 231416** (dal lunedì al venerdì dalle h. 10:00/12:00 alle h. 14:30/18:00).

ECM (Educazione Continua in Medicina)

Il Convegno "Iperuricemia, depositi di urato e malattia cardio-nefro-metabolica: la quadratura del cerchio" è stato inserito nella lista degli eventi del programma formativo 2022 del Provider ECM Summeet Srl

Categorie accreditate: Medici Chirurghi (tutte le specialità)

Tipologia: Residenziale

Durata dell'attività formativa: 7 ore

Crediti: 7 crediti ECM

Codice evento: 604-349730

• INFO •

SEDE CONVEGNO

HOTEL ROYAL CONTINENTAL
Via Partenope, 38 - 80121 Napoli

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

mediAbout

Via Morimondo 26 - 20143 Milano
Tel. 0283547230 - www.mediabout.it
info@mediabout.it

PROVIDER ECM

SUMMEET

Via P. Maspero, 5 - 21100 Varese
(Provider n°604)

Con il contributo non condizionante di:

